

Data: 28/09/2012

Pagina: 3 Foglio: 1

LAVORI GIÀ AFFIDATI

Ltf: «Serve alla sicurezza, ma non è una caserma»

LTF smentisce che tra le opere di supporto logistico per le forze dell'ordine dentro il cantiere della Maddalena sia prevista una caserma o un posto di polizia. I lavori appena affidati per un cifra di 1.834.602 euro, afferma Ltf, «riguardano le attività a supporto delle richieste delle forze dell'ordine per garantire la sicurezza dei lavori e dei lavoratori per una cifra stimata dei possibili costi nei prossimi 3 anni». Tra queste attività sono previste, ad esempio, l'installazione di recinzione metallica o di muro con elementi prefabbricati, la costruzione di cancelli e di strade, vie di accesso al sito, piccole opere civili. Si tratta, aggiunge la società, di opere complementari alle operazioni vere e proprie di scavo, opere che sono da considerare di miglioramento funzionale dei dispositivi chiesti dalla Prefettura e dalla Questura a protezione del cantiere.

Ma tra i lavori da eseguire è compresa anche la costruzione di strutture prefabbricate da utilizzare come uffici di polizia e spogliatoi per gli agenti, corredati, ovviamente di servizi igienici. In pratica un riposizionamento di quelli già esistenti. Inoltre, è prevista la fornitura di motopompe e l'allacciamento alla rete idrica per il riempimento dei camion cisterne degli idranti. Questi lavori fanno parte delle opere scorporate dal contratto rinegoziato con la Cmc (che si occupa solo dello scavo) oggetto di un accordo quadro con il quale sono state selezionate anche imprese della valle di Susa che vengono chiamate di volta in volta a presentare l'offerta economicamente vantaggiosa per l'aggiudicazione

di specifiche gare.

«L'eventuale smantellamento del posto di controllo di polizia, allestito dentro i locali del museo archeologico, e la restituzione del museo alla gestione comunale, è una decisione che spetta alle autorità di pubblica sicurezza e non a Ltf. Dal canto nostro ribadiamo che stiamo operando nella massima trasparenza e nel pieno rispetto delle norme vigenti, tutti i bandi e le procedure sono pubblicati sulle fonti ufficiali e sul sito della società». La possibilità per i reparti che operano nel cantiere, di potersi appoggiare a strutture idonee, è sempre stata chiesta dai sindacati di polizia. Al momento, militari, poliziotti, carabinieri e finanzieri utilizzano i locali del museo e alcuni container montati sul piazzale della cantina sociale.